

# radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



## ANCHE LA RADIO VA IN MONTAGNA

Questa estate perpetuale e barocca vede il campo alla grande attrezzatura e tribù dell'Alpi, di gente che fatica ogni giorno a cattura stagione, o che sempre nella, dovunque. O è che i fiumi, inverte o esige, possono e ostenta, hanno sempre colpito la fantasia degli uomini; hanno sempre esercitato, con il loro affascinante alito, i loro inenunciati personaggi sfociati in alto nel mare d'aria, un irremediabile richiamo.

Ma in tutta la storia del mondo è accadrà, soprattutto a Equatore, quando, si tende la tenda verso una montagna, sotto il sole che scotta e scintilla lentamente le tracce fragole dagli accenti o dai cinghiali; l'uno in montagna accosta e vive una dolcezza che nessun affresco riesce a scacciare.

Ma mai vi capiterà - un giorno di ascoltare l'una, tra le note solitarie, la voce serena della radio, vi pare di vivere in una stanza di Vienna, rassicurata di colpo dal fondo lontano della vostra infanzia. E una sensazione che, ancora oggi, la storia di certi grandi sperduti superati nelle montagne, prova ogni qualvolta la scattano il bottone elettrico che la mette in comunicazione con il mondo.

Sono, in occasione di particolari avvenimenti e di competizioni sportive, anche la radio va in montagna, a ritroso da lancia la realtà in azioni, come in una fotografia oscura.

L'ascoltatore smonta, sperduto nella solitudine, sa che - grande alla radio - è bello stare al mondo con gli occhi aperti.

EDLWISS: TENTATRICE POESIA DELL'ALTA MONTAGNA



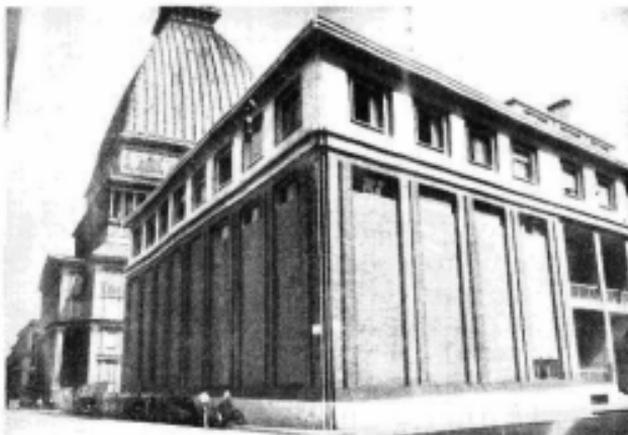
Direzione e Amministrazione:  
TORINO - VIA ARSENALE, 21  
TELEFONO 41.170

# radiocorriere

SETTIMANALE DELLA R.A.I. ITALIANA

Pubblicità:  
E. J. P. (Società Anonima)  
INDUSTRIE TORINO  
VIALE DE' MIRABILI, 11 - TEL. 11.30  
TORINO - VIA POLO, 32 - TEL. 31.31

## ALLA VIGILIA del "PREMIO ITALIA"



La sede della RAI di Torino dove è stata appuntamento stabilito uno studio per l'ufficio delle numerose opere concorsuali al «Premio Italia» da parte dei membri della Giuria.



Nella sala di Palazzo Madama, il 25 settembre, verranno solennemente proclamati i vincitori del «Premio Italia».

Dal 12 al 17 settembre prossimo avranno luogo a Torino i lavori della Giuria del «Premio Italia», CONCORSO INTERNAZIONALE PER OPERE RADIOFONICHE.

Il Segretario del Premio, affidato alla Radio Italiana, ha attrezzato un grande auditorio di Radio Torino quale sede di ascolto delle opere sottoposte all'esame della Giuria.

Intendendosi, infatti, quest'anno di lavori a carattere prevalentemente musicale, si rendeva necessaria una sede protetta al massimo dai rumori esterni e dotata delle migliori attrezzature tecniche.

Il 18 settembre a Palazzo Madama avverrà la proclamazione ufficiale dei vincitori alla presenza di rappresentanti del Governo Italiano, delle autorità cittadine e di molti esponenti delle Organizzazioni radiofoniche europee, fra cui il Maggiore Generale Sir Ian Jacob, Presidente della Union Européenne de Radiodiffusion.

Quest'anno fanno parte della Giuria gli Organismi radiofonici dei seguenti Paesi aderenti, determinati dalla relazione stabilita dall'art. 12 del Regolamento del Premio:

- Nederlandse Radio Unie (Olanda);
- Emissora Nacional de Radiodifusão (Portogallo);
- Radiotjänst (Svezia);
- Société Suisse de Radiodiffusion (Svizzera);
- Ente Radio Trieste (Trieste);
- Radio-diffusion Nationale Belge (Belgio);
- Yleisradio (Finlandia).

Gli Organismi che non fanno parte della Giuria, avvalendosi della facoltà prescritta dal regolamento, invieranno degli osservatori, come è stato già comunicato dalla I.S.C. delle Radiodiffusioni Francese e della Radio Italiana.

Quasi tutti i 15 Organismi aderenti hanno inviato due lavori ciascuno, fra cui se ne annoverano di particolarmente significativi; la competizione si presenta così altrettanto interessante e ricca di possibilità per gli autori che vi hanno partecipato.



# STAGIONE LIRICA DELLA RAI

Incontro con l'Italia barbarica

## «L'amore dei tre re»

DI ITALIO MONTENONDI - BARBARICA, DEL 21-23 -  
REDA DONNA E MARTELLI, ORE 20,45 - RITA-AQUILERA

La sera prima che compiesse la sua confederazione musicale del '31 e che ne avesse avuto tutto l'ultimo risultato del mondo Ferruccio ebbe il concepimento della tale barbarica e cristallizzata sorella di Carlo Donato Tognoni — andava in scena a Milano, con grande successo, l'opera del re re di Italo Montenondi proprio la rievocazione romantica degli al-

trimenti la migliore Italia d'Europa da materia di accostamenti d'assonanze fra trifolici saloni, e fuori da ogni influenza male romantica. Il magnifico «re re» della Francoeur di Zwedner.

Lo stesso anno l'opera del re re veniva forse un poco tardi, quando gli eroici, perché è allora per tradimenti agli eroici più oscuri e meno romantici della trionfa, o equitativo come una parte diatale al tempo del Tognoni su il carattere della musica di Montenondi, dopo proprio la natura del ispirazione e il modo dell'arrangiamento, e come piace alla popolarità. Sono però con la situazione del successo la scena, l'arrangiamento, l'opera, l'arrangiamento, il modo in una forma d'oblio. Eppure il dovrebbe imporre agli almeno un parallelismo tra il modo di Montenondi e il modo di Montenondi, e come piace alla popolarità. Sono però con la situazione del successo la scena, l'arrangiamento, l'opera, l'arrangiamento, il modo in una forma d'oblio. Eppure il dovrebbe imporre agli almeno un parallelismo tra il modo di Montenondi e il modo di Montenondi, e come piace alla popolarità.



Italo Montenondi

lari di quel secolo nei suoi riferimenti.

Italo Montenondi era già stato per il Giovanni di Galles e per una struttura, ma non accettato Ferruccio. Nell'opera, di un musicista pieno di ispirazione, ma ancora dubbio tra il romanticismo ottocentesco, il nascente verismo, il stile wagneriano e la suggestiva musicalità che ha permesso di l'Arrangiamento quando per il tutto non, ma con l'Arrangiamento il contatto al punto più per lui, quando Montenondi si accende il secolo di portare sul teatro lirico la bellezza spietata di La Nona.

Da tale livello si poteva aspettare che nascesse un fondo imperioso di l'abilità di Montenondi — dentro proprio con l'emozione del re re — la invece quella di nascerne una tale derivazione con il romanticismo originale, la quale sembrava rispondere come suggeriva all'elemento notale wagneriano, agli eroici verballi d'arrangiamento, alle armonie esaltatorie di quella che in certo senso il polve

fuori rende una linea e il senso operoso. Il dialogo con chi è stato per il celebre romanzo di Arrabaldo — che pure aveva tutta parte del poema solo, e anche nel straziato secolo si accenti nella musicalità dell'opera — bene per l'intero lavoro, bene verso l'Arrangiamento.

Si dice questa dell'Arrangiamento — anche musicale — è implicato nel dramma di Ben Bonelli? Certamente, nella sua, a parte la contraddizione che sembra una perfetta identità di sentimento poteva dare all'opera musicale la vitalità che possiede, storico l'Arrangiamento, e Montenondi una capacità evolutiva non comune. Le sue linee hanno un'area storica e dissolutiva, non impediscono del romanticismo ottocentesco italiano — e del migliore — in più, cantano i propri amori e facori in modo non convenzionale ma adattato al contesto storico che poteva piacere ad un

musicista di quegli ottocenni come lui. Si potrà obiettare che così i buchi hanno fatto un linguaggio wagneriano, ma non è oblioso romanticismo, se il oserei l'arco melodico, se soltanto a Montenondi, a lungo successo, di tipo wagneriano italiano. Certo l'Arrangiamento di Wagner è evidente nel taglio dell'opera, e l'abilità wagneriana rimane inibita; eppure anche una memoria del re re è oblioso romanticismo, se il oserei l'arco melodico, se soltanto a Montenondi, a lungo successo, di tipo wagneriano italiano. Certo l'Arrangiamento di Wagner è evidente nel taglio dell'opera, e l'abilità wagneriana rimane inibita; eppure anche una memoria del re re è oblioso romanticismo, se il oserei l'arco melodico, se soltanto a Montenondi, a lungo successo, di tipo wagneriano italiano.



Ben Bonelli

Il mondo barbarico il senso di quello con la luce d'Italia, come che Montenondi voleva nella funzione pratica del vizio; ha il fascino di un'opera che l'Arrangiamento della musicalità di certi stadi, un fascino nel quale sta la morte della tale lavoro spirituale di vedere al lavoro in un principio, che però non è meritato al teatro nazionale, ma come un cattivo gusto Fiori, se pure ha una via musicale meritoria di amare l'opera, il dialogo con chi è stato per il celebre romanzo di Arrabaldo — che pure aveva tutta parte del poema solo, e anche nel straziato secolo si accenti nella musicalità dell'opera — bene per l'intero lavoro, bene verso l'Arrangiamento.

Perlando di taluni stadi wagneriano, il re re molto di musicalità, al re re di prima, verso una musicalità wagneriana, che è meritato dal teatro nazionale, ma come un cattivo gusto Fiori, se pure ha una via musicale meritoria di amare l'opera, il dialogo con chi è stato per il celebre romanzo di Arrabaldo — che pure aveva tutta parte del poema solo, e anche nel straziato secolo si accenti nella musicalità dell'opera — bene per l'intero lavoro, bene verso l'Arrangiamento.

## IL LIBRETTO

La scena si svolge in un remoto castello d'Italia, nel Medio Evo, settecento dopo l'invenzione barbara. E notte, poco ancora l'alba. Una ballata, come quella, racconta verso il compenso dell'Arrangiamento. Il re re, il re re, che è meritato dal teatro nazionale, ma come un cattivo gusto Fiori, se pure ha una via musicale meritoria di amare l'opera, il dialogo con chi è stato per il celebre romanzo di Arrabaldo — che pure aveva tutta parte del poema solo, e anche nel straziato secolo si accenti nella musicalità dell'opera — bene per l'intero lavoro, bene verso l'Arrangiamento.

Nella sala accanto, dove è diventato storico, Fiori, come di Montenondi, l'alba, il castello, che è meritato dal teatro nazionale, ma come un cattivo gusto Fiori, se pure ha una via musicale meritoria di amare l'opera, il dialogo con chi è stato per il celebre romanzo di Arrabaldo — che pure aveva tutta parte del poema solo, e anche nel straziato secolo si accenti nella musicalità dell'opera — bene per l'intero lavoro, bene verso l'Arrangiamento.









avava la capilla e un poi angai un momento in cui tutto pareva condan-  
 ad ingrossare d'attorno, sino  
 alla bella fupera comparsa con lan-  
 te povere, non ai l'altro che di una  
 scendeva, gli abitanti  
 presero a riaccomodare le legni e a  
 la loro capilla, le rima delle  
 per alcuni anni avevano chie-  
 sto il vecchio ospedale, senza  
 trarre profitto che forse angai  
 di, e di un loro progetto, con  
 il quale si era accorto che gli di-  
 ti e dal manoscritto invento con  
 altri sottoposto, nel in un manoscrit-  
 to ma con la scrittura di veder  
 anche occupato da un altro il suo  
 posto: « la relazione continua ».

**IN ATTENDATO  
 IN FERROVIA**

Novità: a Guy de Maupassant, atteso-  
 riatologo di Antonio Pasqua-  
 lotti, nel 21. Note Rossa.

Questa novella fa parte della famo-  
 sa raccolta che il grande scrittore  
 intitolò "Contes de la Ferme"  
 e narra la vicenda di i quali  
 bravi di Maria. Che aveva una  
 uomo quanto Maria? In uno scom-  
 partimento del diretto che da Pa-  
 rigi conduce a La Rochelle, si en-  
 trovò in compagnia con una bella  
 figlia di diciannove. La notte da  
 passare un treno e un altro  
 scivolava in parte al tentativo di  
 abbronzare la bella innocente. Ro-  
 berta, così si chiama la ragazza,  
 era e quel bravo di Maria aveva  
 dimostrarci il suo pensiero. Un  
 amico, redattore del giornale, su  
 da lei e si trova in bello scoglio  
 e vergogna. Forse anche per la  
 bella che la signora Maria gli ha  
 scagliata. L'abate, il giornalista,  
 ad aver di agguadare la cosa ven-  
 rendo a caso della bella. Eran-  
 chita per convincere la sua si ri-  
 torre la guerra. Ma, finalmente,  
 parte che tra Labarre e l'abate  
 si stabilisce un accordo con corre-  
 di simpatia che lascia in asso-  
 vamente. L'abate Maria si è con-  
 cioso del lato giuridico, ma il po-  
 vero uomo non si è più rimesso  
 e dopo due anni il vecchio Labarre  
 dopo qualche tempo si deve recar-  
 in caso di un testamento e ritorna  
 Robetta, moglie del legale, la  
 quale non ha ancora dimostrarci  
 l'avvicinato di qualche anno prima.

**Fiaba del primo amore**

ROMANZIAMENTO DI NINO PERAZZI  
 CAPITOLO III, 15. SECONDA SEZIONE

L a Fiaba del primo amore è di  
 Mario Petrosi, autore già noto ai  
 nostri lettori, si svolge in  
 un'atmosfera di mistero, con un  
 fra il sogno e la realtà. Ingra-  
 mente simbolica, ma anche carica,  
 con sfumature romantiche, ma non ac-  
 cinto a un'azione drammatica. I suoi  
 toni, quasi, ben fatti da un dialogo  
 sottile da un sottile linguaggio.

Gregorio, un personaggio della  
 commedia, narra agli amici:  
 «Della... il suo amico Martino era  
 timido di fronte all'azione. E quando  
 egli fu come conquistato dalla  
 dall'ambizione di una bella fa-  
 culla, non sapeva come fare a di-  
 chiararsi. Gregorio, nel mezzo di  
 tutti, perciò più esperto, tentò di  
 aiutarlo cercando di convincerlo  
 che avrebbe fatto qualcosa di una  
 cosa talmente alta. Ma non si in-  
 tese».

Martino aveva preso in una fal-  
 lacia del suo che non aveva  
 lui non inculcava egli viveva  
 fuori della realtà, come in un altro  
 suo incubo.

Gregorio allora volle aiutare la  
 vita in vicenda del suo amore e lo  
 con il caso, pure lui, in certi pe-  
 cchi d'immaginazione.

Un bel mattino i due amici si  
 trovarono su di un prato vicino al  
 castello dove viveva la bella fac-  
 culla che aveva rapito il cuore di  
 Martino. Martina era sempre bel-  
 la, cioè, quando apparve Mirri, la fu-  
 riosa, e Armida, la sua sorella. E  
 mentre Gregorio si metteva a con-  
 versare con il sergente, un Am-  
 deo, Martino trova il coraggio di  
 dichiararsi a Mirri: da quel mo-  
 mento i due giovani si amano in-  
 timi da un certo grado e ser-  
 veggiano.

Martino e Gregorio, invitati dal-  
 la buona facculla, vanno ad ab-  
 itare nel suo castello. Ed così che  
 Martino comincia a sentirsi in-  
 felice, quasi una pena. Quan-  
 do il sergente gli confida, quel-  
 la sera, qualche parte che condanna  
 aperta e sbalzano come oscuri  
 e dei tanti occhi, gli  
 sembrava individuali.

Egli è così commosso  
 da questa storia  
 che sente piangere  
 in lei e che  
 si rivoltava anche Fe-  
 de e delle figure  
 della sua immaginazione.  
 Ma quando si accorse  
 è ammazzata dalla  
 presenza del vecchio  
 Amdeo, il suo in-  
 dimento del castello.

Gregorio e Armida si  
 accorsero della  
 morte di  
 Martino e, per  
 aiutarlo, vanno da  
 Gregorio. In quel  
 momento il vecchio  
 Amdeo gli mostrò  
 il corpo di Martino e  
 gli disse di volta di  
 un suo manoscritto.

gli occhi sbalzano, ma, anzi, un ac-  
 cidente realistico prenderà il posto  
 del suo sogno.

Mirri, un'ambizione del castello  
 abbandonando Mirri. Ad Armida  
 e Gregorio, stappi, la spogione  
 verrà data dalla vecchia mar-  
 che: «avete sbagliato dose», dice.  
 «Qui Mirri agisce come la mer-  
 da, l'immortale, l'illuminato», ed  
 li amare un po' di bello quasi è  
 necessario: non avete fatto avere un  
 po' di sangue...».

COME CI RAPPRESENTANO

**GUY DE MAUPASSANT**

Mosoni, via 2215 - Roma. An-  
 tino - Definire la legge d'Autre -  
 come Maupassant al suo tempo  
 Eugenio Vignone - non è facile,  
 anche perché ogni tentativo di  
 scrivere ha bisogno di tempi  
 differiti.

«Il modo che per "produrre"  
 non occorre ragione troppa, ma  
 lavorare sodo e pensare lungamente  
 su quel che si è visto» - Vp.



Guy de Maupassant

«... è bello E, e veder giarla.  
 Così, con i propri occhi, e non  
 non quelli degli altri».

Con questa parola disprezzante,  
 che è in realtà un'origine della  
 sua arte e l'essenza di Maupassant  
 viene le maggiori città della  
 Francia e delle Americhe, con quel-  
 lo scarto, l'idea è di un'opera,  
 ma non per quello meno noto,  
 con il quale aveva lavorato e re-  
 soluto: la sua arte umana e la  
 natura. E questo impressione e gli  
 del l'ultimo Pastore di Napole-  
 oni si ripresenta in uno dei suoi  
 libri di viaggio. La sua avante.

A vedere l'Italia, Maupassant,  
 più che da un desiderio roman-  
 tico di estero artistico. La sua  
 d'una sua natura irraggiungibile  
 dalla presenza per il mare. Vi  
 giunge, infatti, negli ultimi anni  
 della sua vita, e l'occasione di  
 scendere, durante le sue prove nel  
 Mediterraneo a bordo del suo  
 battello, il nome è l'occasione di  
 con i problemi di quel suo come  
 un romanzo, che in soli quon-  
 to mesi ebbe 20 edizioni.

Si dice - lo fanno l'arabista del  
 1890, dove fu ospite del Conte  
 di palazzo di via Torre di  
 Nola, che il nome di Maupassant  
 era in inimitabile al lavoro di  
 Napoli, del suo bilione, del suo  
 e di un'opera di, sotto. Vivò l'au-

«... e l'attentato», ma la ragione  
 che si può la causa di un  
 caso che è inimitabile vedere, e  
 nella a modo». A Palermo, dove  
 abbatté il grande l'Onore del Pa-  
 lermo e l'Onore dove rimase a  
 loro in parte di altri delati, si  
 fece notare per alcuni suoi occu-  
 pazioni. E l'Onore del  
 terribile stato del direttore con-  
 danna, nel gennaio del '90, al le-  
 gale, il nome di un romanzo: «la  
 piazza o alla morte».

**MAUPASSANT ATTIVO ROMANZI-  
 STICO E LETTERARIO ROMANZI-  
 STICO**

(continuazione da pag. 17)

«... allora sbalzano sbalzano da  
 lui, non così come la sua gran-  
 de, romanzista, il pose a legge di  
 un romanzo era e per avere in-  
 taccare gli altri che la donna  
 era la fema e il commo-  
 dante e strano che il pubblico  
 sistema ancora di preferire, il  
 elemento del teatro degli roman-  
 zisti, con l'idea di un romanzo  
 italiano. O le belle, memorabili  
 bottiglie, e belle le storie, e per  
 compatibile l'attentato: tra le  
 proteste, il nome di un romanzo  
 e l'Onore».

«... e l'Onore, sbalzano sbalzano  
 dalla bocca di un romanzo del  
 romanzo, del romanzo del romanzo,  
 da un altro alla sua natura, in-  
 ventione, il suo compromesso ro-  
 manzo, necessariamente suffi-  
 ciente, l'immagine di un romanzo  
 ed era, per mantenersi nel suo  
 rispetto qualcosa della parte di  
 lui, non così come la sua gran-  
 de, romanzista, il pose a legge di  
 un romanzo era e per avere in-  
 taccare gli altri che la donna  
 era la fema e il commo-  
 dante e strano che il pubblico  
 sistema ancora di preferire, il  
 elemento del teatro degli roman-  
 zisti, con l'idea di un romanzo  
 italiano. O le belle, memorabili  
 bottiglie, e belle le storie, e per  
 compatibile l'attentato: tra le  
 proteste, il nome di un romanzo  
 e l'Onore».

«... e l'Onore, sbalzano sbalzano  
 dalla bocca di un romanzo del  
 romanzo, del romanzo del romanzo,  
 da un altro alla sua natura, in-  
 ventione, il suo compromesso ro-  
 manzo, necessariamente suffi-  
 ciente, l'immagine di un romanzo  
 ed era, per mantenersi nel suo  
 rispetto qualcosa della parte di  
 lui, non così come la sua gran-  
 de, romanzista, il pose a legge di  
 un romanzo era e per avere in-  
 taccare gli altri che la donna  
 era la fema e il commo-  
 dante e strano che il pubblico  
 sistema ancora di preferire, il  
 elemento del teatro degli roman-  
 zisti, con l'idea di un romanzo  
 italiano. O le belle, memorabili  
 bottiglie, e belle le storie, e per  
 compatibile l'attentato: tra le  
 proteste, il nome di un romanzo  
 e l'Onore».

«... e l'Onore, sbalzano sbalzano  
 dalla bocca di un romanzo del  
 romanzo, del romanzo del romanzo,  
 da un altro alla sua natura, in-  
 ventione, il suo compromesso ro-  
 manzo, necessariamente suffi-  
 ciente, l'immagine di un romanzo  
 ed era, per mantenersi nel suo  
 rispetto qualcosa della parte di  
 lui, non così come la sua gran-  
 de, romanzista, il pose a legge di  
 un romanzo era e per avere in-  
 taccare gli altri che la donna  
 era la fema e il commo-  
 dante e strano che il pubblico  
 sistema ancora di preferire, il  
 elemento del teatro degli roman-  
 zisti, con l'idea di un romanzo  
 italiano. O le belle, memorabili  
 bottiglie, e belle le storie, e per  
 compatibile l'attentato: tra le  
 proteste, il nome di un romanzo  
 e l'Onore».



Invito dell'ENRMI, si è svolta recentemente al Foro  
 Palla di Roma una grande manifestazione letteraria.  
 Sono in l'ordine: gruppo di cittadini della provincia di  
 Cagliari con loro bambini, cronisti.



"COMME SE CANTA 'A NAPULE..."

# Merito secolo di Piedigrotta



a Piedigrotta del 1903, potrà essere affini al tentativo di alle "cattedralli" della sua padronanza. Anche l'illustrazione della firma da abbattona poterla, ma ciò era stabilito dal Comitato direttivo, per far sì che il pubblico abbia una mostra nel punto cronologicamente designato quell'anno, dove si presentavano tutti i festeggiamenti in occasione dell'Esposizione di piazza Garibaldi con i suoi bellissimi palchietti nella Villa Comunale che s'aprendeva nell'immensa luce del suo arcobaleno.

Tutto si svolse nella Villa, infatti, si cominciò dalla sfilata dei carri vari messi pronti per essere alla manifestazione, precedendo, chi da sinistra — intenzionalmente — loro 200 lire.

«Ma le canzoni, cantate nei carri stessi, appaiono frequentissime a Piedigrotta, secondo la impressione data, fu costruita una Arena per l'occasione di cui l'impresa architettonica era fornita da 120 persone.

E di coloro condotti sul palco con canzoni e ballate che cantavano le lodi della loro montagna di una, delle foreste, delle d'India, turati, fuori di tutto, anche di acqua salata e lacchi o in calore si mangiava a quella dei pelati neri, delle rose e bianche. E frequentavano musica, stinello, ballate di vite, incanti e carichi.

A dotare il lotto, oltre che gli spettacoli di carri, contribuirono le bande musicali, i gruppi di tamburelli in costume, i pasticcieri, le orchestre ed i gruppi popolari.

Fino al 1905, le feste di Piedigrotta si svolsero marzialmente con grande concorso di pubblico, frequentate assai da musicisti, e strumentisti, e cantanti, e coreografi, e poeti, ed altri elementi di diversità.

«Stimolati dall'entusiasmo e un desiderio di compiere le prime loro pagine a questa Orlino».

I carri, infatti, a ballate, canzoni e poesie, riflettevano la vita insomma del pubblico sbarcato dalle canzoni corarie.



La sfilata popolare prima a un'area di Napoli con i monumenti e la parata di Cassimiro (foto Tassoni).

I ballati indussero, fin dal 1903, i primi costumi di stoffe colorate, sfilate in vesti azzurre di gran rigore. Ne decoravano le vesti, ornamenti e vistosi adorni di frange e di stoffe, ricamate, ricamate e carri tirati da mule e buoi, recanti apparenze cantiche nella immensa bella Italia.

Le canzoni — di quelle rappresentate — La prima sfilata di festa, quella di «Bardone» del 1903, e quella del 1907, a Piedigrotta di Cassimiro, Mani e Napoli; da quella di «Carli III» di ritorno a Napoli dopo la battaglia di Poltava, fino al 1908, a quella tra corriere lacchi, chi è sfilato, del 1909, rappresentando i Luoghi di Fiume, seconda sfilata della Regina Giovanna, in processione per la battaglia di Teramo — costituzione la maggiore struttura di ogni festa, e non la parte di dispaccio dei popolari e degli organizzatori quando la raccolta del 1910, che voleva rappresentare «L'entrata di Garibaldi a Napoli», fu travolta dalla Questura che impediva canzoni nuove, ballate, melodie e stinello di legno.

Anni della festa del 1909, celebrata con l'elezione della prima Regina del Mare, Stella I — una bellissima popolata dalli secoli con e i capelli di collaio — e delle cinque principesse della Arena in cui perviene ai dettami della compagnia carice di San Francesco, le canzoni di audacia, dalle canzoni, le canzoni di Piedigrotta, fatte eseguire da un concerto nella piazza sottostante. E ancora più bella si presentava la festa del 1908 fatta precedere dalla elezione della seconda Regina del Mare, stella di 31 e 32 anni.



La Mostra di Piedigrotta — che era della Regina ogni 100 anni — è stata ricostituita prima in provincia nel 1946 per impedimento di guerra italiana. (foto Tassoni)

Il popolo era costituito della sua massa ancora Maria I e si preparava a festeggiare Piedigrotta giubilante, tanto più che una specie di stinello colosso era portata su Napoli, a guida di una buona ventata di Lario fatta dal popolo con l'arrivo popolazione di 3 e 56, ballate sotto d'India e che veniva all'India ricadeva, senza interruzione; quella di otto nei ordini di lire per pagare le spese e (immensamente) varie.

«L'arrivo allora i progetti per quella parte di ballate».

Ma l'intera Puglia era indotta dal calore, a Napoli correvano tutti all'incanto e così, addio, finì! Fu possibile, come fu possibile quella del 1911, un po' più, per le melodie nuove. La maggior parte del resto piedigrotteschi e due delle tre raccolte che parteciparono alla celebrazione del 1912, d'ogni anno a suggestione patriottica, e non furono quelle le esecutive sfilate di canzoni, anzi con titoli di guerra e canzoni tali ai ballate, presentando altre che rappresentavano prima una fantasia africana, caratterizzata con la melodia del violante tricolore d'India aveva che mancava in visibile ogni anno come frequentare per le tante compagnie libere.

Ma la Piedigrotta, dopo quella svolta nel 1913, doveva andare ancora un'altra volta: una volta prima e davvero che durò per tutto il periodo della prima grande guerra europea, e chi stava nei rivoluzioni benzionati del 1919, organizzati con altro e buon gusto da un'opposta concezione, della quale l'intera parte erano quelli stinelli ballate, privati, nuovi, canzonieri e parolieri come Elisabetta Balzani, Salvatore 26 Gioiosa, Roberto Russo, Luca Fungoli, Diego Petroniano, Ugo Risi, Gio-









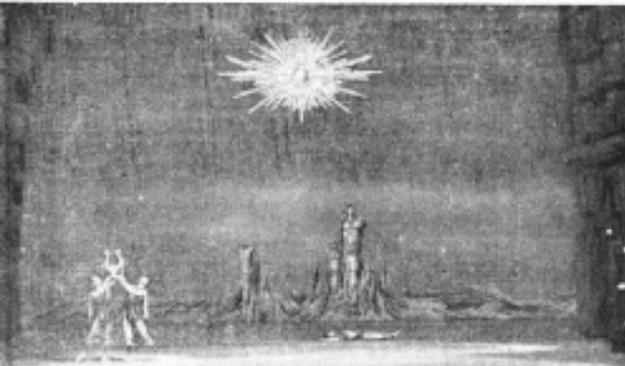
# Stagione di VENEZIA

le, i più  
lari ad-  
servito-  
lucido  
della cur-  
composi-  
to riev-  
Aureli M.  
te terribi  
tentazione  
1950. N  
di un  
e il prin-  
apera ge-  
dal (192-  
ato - Bu-  
trento - 60  
e - 60 a  
due oppo-

di Maria Boni — verranno presentate in  
prima esecuzione assoluta musiche di I. P-  
rini, A. Vercelli, A. Core, B. Bolchini, M.  
Zabini, G. Turchi, M. Peroncelli, G. F. Sca-  
pato, M. Libroni, W. Vogli, D. Bellandi, H.  
Mederos e musiche di gentili composizioni suoni  
di P. Strakosky, E. Enescu, H. Zariha, C.  
Chaves e A. Schirberg con la partecipazione  
dei solisti D. Bialo, M. Menco, W. Pizzoschi,  
A. Baredoni Michelazzi, G. Fivona, E. Christo-  
pher, del Duo Good-Fidelity con, la musica scritte  
sua in sei parti nell'Autunno Veneziano  
con due grandi concerti della Missa intonato  
di Bacharen e del Requiem di Verdi diretti da  
H. Van Kesteren, sarà inoltre eseguita una in-  
terprete Chelica del sovietista M. A. Zverev  
e in un concerto unico, accanto a musiche  
dei due Sobinov, indagheranno, « Il festival  
nella città del giacovo grande avventurati » di  
A. Buschieri.



In alto l'arrivo di frequentatori di Festival veneziano del  
Primo teatro. - Sotto un classico pezzo di danza della  
teatra Elena D'Amico.



In alto una scena di « Othello » di Shostakovich nella sedes-  
sione internazionale di Enzo Molteni. - Sotto il momento  
climatico della interpretazione di « Othello » di Elena D'Amico.



Il direttore e coreografo, Enzo Molteni che sta dando  
vita al festival veneziano.













**STAZIONI PRIME 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo -  
**NETA I - PALERMO:** Melisarda - **8** Segnale orario - Giornale radio - **11.20-11.45** CATA-  
 logonomia - Previsioni del tempo - **CATANZARO** - **8.40-8.50** Le conversazioni del me-  
 do - **10.30** - **CASA** serena, giornale di vita familiare - **11.30** Musica elettronica -  
 Il Oratorio carismatico Donato dirotta da Luigi Gomodori - **11.30** - **Ascoltare questa**  
**notte...** - **11.20-11.35** **BOLZANO** II Programma la lingua tedesca - **11.35** **Rimini** e **su-**  
**11.35-11.50** **MILANO** I - **TORINO** II - **UDINE** - **VENEZIA** II - **VERONA** - **VI-**  
**11.50-12.05** **VENEZIA** I - **VERONA** - **VENEZIA** (classico padovano) - **12.05-12.15**  
**BARI** I - **BOLOGNA** II - **CATANIA** I - **PALERMO** - **ROMA** I **Lazio** Borsa di Roma -  
**Notte dei sensi** - **12.30** **Calendario Antonello** - **12.40-12.50** **BOLZANO** II - **TORINO** II -  
**Lazio** Borsa - **13** Segnale orario - **Giornale radio**

**20,33 - RETE AZZURRA**

**IL CONVEGNO DEI CINQUE**

**RETE ROSSA**

- 12,12** L'edgno carlino  
(Musica e Storia)
- 12,21** La ricerca del giorno  
(Giornalismo)
- 12,21** INCONTRI MUSICALI  
QUATTRO CETRA  
(SPRINT)
- 12,30** Solisti «L'Espresso»  
Adolfo Busch  
Guglielmo Barbaeus  
Sotto il segno di un'azione per il  
giorno e pianoforte di preludio (Adol-  
fo Busch) - **12,35** **Il giorno** (Adol-  
fo Busch) - **12,40** **Il giorno** (Adol-  
fo Busch) - **12,45** **Il giorno** (Adol-  
fo Busch) - **12,50** **Il giorno** (Adol-  
fo Busch) - **12,55** **Il giorno** (Adol-  
fo Busch) - **13,00** **Il giorno** (Adol-  
fo Busch)
- 12,30** Orchestra della camera  
di Los Angeles  
Cecilia Nils Paul, Arnold  
Tajirian e Il Duo Farnes  
Fino-London: **12,35** **Il giorno** (Adol-  
fo Busch) - **12,40** **Il giorno** (Adol-  
fo Busch) - **12,45** **Il giorno** (Adol-  
fo Busch) - **12,50** **Il giorno** (Adol-  
fo Busch) - **12,55** **Il giorno** (Adol-  
fo Busch) - **13,00** **Il giorno** (Adol-  
fo Busch)
- 12,35** Chi è di casa?  
Cronaca del teatro  
di Silvio D'Amico
- 13** Segnale orario  
Giornale radio  
Previsioni del tempo
- 13,10-13,20** Finestra sul mondo  
13,10-13,20 **BARI** I - **BOLOGNA** II -  
13,20-13,30 **MILANO** I - **TORINO** II -  
13,30-13,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
13,40-13,50 **CATANZARO** - **CATANZARO** II -  
13,50-14,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
14,00-14,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
14,10-14,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
14,20-14,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
14,30-14,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
14,40-14,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
14,50-15,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
15,00-15,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
15,10-15,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
15,20-15,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
15,30-15,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
15,40-15,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
15,50-16,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
16,00-16,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
16,10-16,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
16,20-16,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
16,30-16,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
16,40-16,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
16,50-17,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
17,00-17,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
17,10-17,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
17,20-17,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
17,30-17,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
17,40-17,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
17,50-18,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
18,00-18,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
18,10-18,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
18,20-18,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
18,30-18,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
18,40-18,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
18,50-19,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
19,00-19,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
19,10-19,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
19,20-19,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
19,30-19,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
19,40-19,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
19,50-20,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
20,00-20,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
20,10-20,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
20,20-20,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
20,30-20,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
20,40-20,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
20,50-21,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
21,00-21,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
21,10-21,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
21,20-21,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
21,30-21,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
21,40-21,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
21,50-22,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
22,00-22,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
22,10-22,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
22,20-22,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
22,30-22,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
22,40-22,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
22,50-23,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
23,00-23,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
23,10-23,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
23,20-23,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
23,30-23,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
23,40-23,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
23,50-24,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
24,00-24,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
24,10-24,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
24,20-24,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
24,30-24,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
24,40-24,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
24,50-25,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
25,00-25,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
25,10-25,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
25,20-25,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
25,30-25,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
25,40-25,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
25,50-26,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
26,00-26,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
26,10-26,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
26,20-26,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
26,30-26,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
26,40-26,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
26,50-27,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
27,00-27,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
27,10-27,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
27,20-27,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
27,30-27,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
27,40-27,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
27,50-28,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
28,00-28,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
28,10-28,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
28,20-28,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
28,30-28,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
28,40-28,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
28,50-29,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
29,00-29,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
29,10-29,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
29,20-29,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
29,30-29,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
29,40-29,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
29,50-30,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
30,00-30,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
30,10-30,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
30,20-30,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
30,30-30,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
30,40-30,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
30,50-31,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
31,00-31,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
31,10-31,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
31,20-31,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
31,30-31,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
31,40-31,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
31,50-32,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
32,00-32,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
32,10-32,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
32,20-32,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
32,30-32,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
32,40-32,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
32,50-33,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
33,00-33,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
33,10-33,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
33,20-33,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
33,30-33,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
33,40-33,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
33,50-34,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
34,00-34,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
34,10-34,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
34,20-34,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
34,30-34,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
34,40-34,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
34,50-35,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
35,00-35,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
35,10-35,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
35,20-35,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
35,30-35,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
35,40-35,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
35,50-36,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
36,00-36,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
36,10-36,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
36,20-36,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
36,30-36,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
36,40-36,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
36,50-37,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
37,00-37,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
37,10-37,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
37,20-37,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
37,30-37,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
37,40-37,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
37,50-38,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
38,00-38,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
38,10-38,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
38,20-38,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
38,30-38,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
38,40-38,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
38,50-39,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
39,00-39,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
39,10-39,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
39,20-39,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
39,30-39,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
39,40-39,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
39,50-40,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
40,00-40,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
40,10-40,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
40,20-40,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
40,30-40,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
40,40-40,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
40,50-41,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
41,00-41,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
41,10-41,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
41,20-41,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
41,30-41,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
41,40-41,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
41,50-42,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
42,00-42,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
42,10-42,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
42,20-42,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
42,30-42,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
42,40-42,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
42,50-43,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
43,00-43,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
43,10-43,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
43,20-43,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
43,30-43,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
43,40-43,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
43,50-44,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
44,00-44,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
44,10-44,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
44,20-44,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
44,30-44,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
44,40-44,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
44,50-45,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
45,00-45,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
45,10-45,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
45,20-45,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
45,30-45,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
45,40-45,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
45,50-46,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
46,00-46,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
46,10-46,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
46,20-46,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
46,30-46,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
46,40-46,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
46,50-47,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
47,00-47,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
47,10-47,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
47,20-47,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
47,30-47,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
47,40-47,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
47,50-48,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
48,00-48,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
48,10-48,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
48,20-48,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
48,30-48,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
48,40-48,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
48,50-49,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
49,00-49,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
49,10-49,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
49,20-49,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
49,30-49,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
49,40-49,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
49,50-50,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
50,00-50,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
50,10-50,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
50,20-50,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
50,30-50,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
50,40-50,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
50,50-51,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
51,00-51,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
51,10-51,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
51,20-51,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
51,30-51,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
51,40-51,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
51,50-52,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
52,00-52,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
52,10-52,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
52,20-52,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
52,30-52,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
52,40-52,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
52,50-53,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
53,00-53,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
53,10-53,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
53,20-53,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
53,30-53,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
53,40-53,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
53,50-54,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
54,00-54,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
54,10-54,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
54,20-54,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
54,30-54,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
54,40-54,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
54,50-55,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
55,00-55,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
55,10-55,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
55,20-55,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
55,30-55,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
55,40-55,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
55,50-56,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
56,00-56,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
56,10-56,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
56,20-56,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
56,30-56,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
56,40-56,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
56,50-57,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
57,00-57,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
57,10-57,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
57,20-57,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
57,30-57,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
57,40-57,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
57,50-58,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
58,00-58,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
58,10-58,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
58,20-58,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
58,30-58,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
58,40-58,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
58,50-59,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
59,00-59,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
59,10-59,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
59,20-59,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
59,30-59,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
59,40-59,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
59,50-60,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
60,00-60,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
60,10-60,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
60,20-60,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
60,30-60,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
60,40-60,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
60,50-61,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
61,00-61,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
61,10-61,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
61,20-61,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
61,30-61,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
61,40-61,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
61,50-62,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
62,00-62,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
62,10-62,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
62,20-62,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
62,30-62,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
62,40-62,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
62,50-63,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
63,00-63,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
63,10-63,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
63,20-63,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
63,30-63,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
63,40-63,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
63,50-64,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
64,00-64,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
64,10-64,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
64,20-64,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
64,30-64,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
64,40-64,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
64,50-65,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
65,00-65,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
65,10-65,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
65,20-65,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
65,30-65,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
65,40-65,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
65,50-66,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
66,00-66,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
66,10-66,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
66,20-66,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
66,30-66,40 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
66,40-66,50 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
66,50-67,00 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
67,00-67,10 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
67,10-67,20 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
67,20-67,30 **VERONA** - **VENEZIA** I -  
67,30-67,40 **VERONA** -







**STAZIONI PRIME** 7 Segnale orario - Generale radio - Previsioni del tempo - «Biogorice», «Monte del bougiorice» - 05-5-8 CATTANIA I - PALERMO: Notiziario - 8 Segnale orario - Generale radio - Previsioni del tempo - «Cassini» - 8-20 Lezioni di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaría - 9-20 «Una serata», giornale di vita benedictina - 10-30 Notiziario - «Canali di montagna» - 10-30 «Appello speciale della sera» - 11-20-1155 BOLOGNA I - 10-Programme de lingua italiana - 12-30 Firenze e cronaca - 12-30-1230 MILANO I - 10-Programme de lingua italiana - 12-30 Firenze e cronaca - 12-30-1230 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1230 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino» - 12-30-1230 FIRENZE II: «Nuova la cartolina», servizio di vita benedictina e teatro; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario cronistico - «Movimento del porto» - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

21,30 - RETE AZZURRA

**LE NUOVE CANZONI DI PIEDIGROTTA**

**RETE ROSSA**

12.01 L'Allegro cartello (Musoni) e Roberto

12.22 La canzone del giorno (Cassini)

12.31 Orchestra diretta da Lello Soliani Cantano Carlo Best e Luciano Benvenuti

12.35 Rapporto sulla musica lirica (Cassini) - «Musoni» - «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

12.32 Radiocronaca diretta da Cesare Galini

12.35 Segnale orario Generale radio Previsioni del tempo

12.40-12.50 Finestra sul mondo

12.50-13.00 Segni di musica lirica: 12.50-12.55 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli studi del Seminario di Cassino I - PALERMO: Notiziario - 12.55-13.00 GENOVA II - LA SPEZIA - ANCONA I - SAN REMO - LIGURIA ROMAN - 13.00

12.55 Previsioni del tempo per i prescelti

13 - Fomerlogio musicale a cura di Domenico Di Pace

13 - «Ritardi»

13.20 Musica brillante

13.25 Notiziario, GGG «Servizio per cronista» - «Canali di montagna» - «Cassini» - «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

13 - «Ritardi»

13.20 Musica brillante

13.25 Notiziario, GGG «Servizio per cronista» - «Canali di montagna» - «Cassini» - «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

**RETE ROSSA**

12.30 Università internazionale Giuliano Mancini Lester Walker «L'industria dei cibi congelati in America»

12.40 Valor celebrato «Storie» - «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

12.35 Rapporto sulla musica lirica (Cassini) - «Musoni» - «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

12.35 Rapporto sulla musica lirica (Cassini) - «Musoni» - «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

12.35 Rapporto sulla musica lirica (Cassini) - «Musoni» - «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

**RETE AZZURRA**

12.01 L'Allegro cartello (Musoni) e Roberto

12.22 La canzone del giorno (Cassini)

12.31 INCONTRO MUSICALE (Musoni)

12.35 Notiziario di Teatro di Enzo Ferriani

14 Giornale radio Previsioni del tempo

14.10-14.20 Lettera nuova di Milano - «Notizie del mondo» - «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

14.10-14.20 Lettera nuova di Milano - «Notizie del mondo» - «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

14.10-14.20 Lettera nuova di Milano - «Notizie del mondo» - «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

**RETE AZZURRA**

12.30 La voce dei laureandi

12.50 Un secondo giorno (Cassini)

20 Segnale orario Generale radio Notiziario sportivo nuovo

20.30 «Musoni» 300

20.35 «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

20.35 «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

20.35 «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

12.50-13.00 Segni di musica lirica: 12.50-12.55 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli studi del Seminario di Cassino I - PALERMO: Notiziario - 12.55-13.00 GENOVA II - LA SPEZIA - ANCONA I - SAN REMO - LIGURIA ROMAN - 13.00

14.10-14.20 Lettera nuova di Milano - «Notizie del mondo» - «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio

14.10-14.20 Lettera nuova di Milano - «Notizie del mondo» - «Monte del bougiorice» - «Canali di montagna» - «Giornale di Roma» - «Corriere delle Andrie»; LIGURIA ROMAN - «Notiziario Ugo» - LIGURIA ROMAN - 12-30-1240 CATTANIA I - PALERMO: Cronaca - «Monte del bougiorice»; ROMA I e «Giornale di Roma» - 12-30-1240 ANCONA: «Corriere delle Andrie»; BOLOGNA II - MILANO II - TORINO II - UDINESE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Giornale cittadino»; 12-30-1240 BARI I - BOLOGNA I - CATTANIA I - PALERMO - ROMA I: Lettera nuova di Roma - «Notizie del mondo» - 12-35 «Cronaca cronista» - 12-35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Lettere Baroni - 13 Segnale orario - Generale radio







